
Senato del Regno

Seduta Privata del 9 Febb. 1857.

Approvazione del Conto del 1856.

Approvazione del Bilancio del 1857.

Nominata dell'economista - Caserio

Senato del Regno

113
Seduta privata del 9 di Febbraio
1857.

Presidenza di S. E. il Signor
Marchese Alfieri

Il nove di Febbraio mila ottocento Cinquan-
tasette il Senato convocato da S. E. il Si-
gnor Presidente, si è adunato in seduta
privata nella Sala della Conferenza; la
seduta si apre alle due e tra quarti so-
mmeridiane.

Osserva anzi tutto il Signor Presidente,
che la presente seduta privata non essendo stata
come prescrive il Regolamento indotta in
pubblica adunanza, ciò che potesse osservarsi
di men regolare in queste convocazioni e nelle
deliberazioni che stanno per prendersi, potrà
essere sanato, sanato e confermato ~~.....~~

con apposita deliberazione in altra privata
seduta più regolarmente convocata. - Ricordi-
no al Senato che gli oggetti per cui venne con-
cato sono i seguenti, cioè:

1. Approvazione del Conto dell'esercizio
1856.

2. Approvazione del Bilancio dell'anno 1857.

3. Nomina dell'Economo-Cassiere.

Il Signor Presid. dà la parola al Signor Sen.
di Castagnetto, il quale in nome della Commis-
sione di Contabilità interna legge la relazione
di essa sul Conto dell'esercizio 1856 veduto
dai Signori Questori, e trasmessa alla Commissione
del Consiglio di Presidenza, e conclud. propo-
nendo al Senato di approvare il Conto di Signori
Questori, e di consentire lo Svincolo della Mallo-
neria prestata. Dall'Agostino Baglioni già
Economo del Senato, si legge il 2 di Di-
cembre ultimo.

Il Senato con tre distinte votazioni

Approva il Conto di Signori Questori per l'eser-
cizio Mille ottocento Cinquantasei.

2.^o Consonato la Somma della cedola di lire tre-
cento di rendita N.^o 3642, emessa dal 2.^o
luglio 1849, annuata di ipoteca in favor del
Senato per la Matteveria di Agostino Baglione,
in virtù dell'atto del...

3.^o Delibera che il Signor Demagorinto Segre-
tario Capo d'Ufficio il quale ha tenuto provisoria-
mente la Contabilità e la Cassa del Senato dal 3.^o
di Novembre ultimo in qua, si abbia per sciolto
dalla Contabilità incontrata fino al 31 di Dicembre
Stato, con che nei conti dell'esercizio Corrente si di-
staccamenti della Somma di lire 20748. 65,
rimanenza attiva alla Chiusa dell'esercizio pre-
cedente?

Il medesimo Signor Senatore legge poi la relazione
della Commissione di Contabilità sul Progetto di
Bilancio per l'anno Corrente compilato dai Si-
gnori Questori, e proposto dal Consiglio di
Previdenza; questa relazione come la precedente
ed il Progetto di Bilancio sono annesi al
presente processo verbale? Nel proporre che
si apponi in ogni sua parte il progetto Bilancio,

1. Commissione esprime il voto che ~~ella~~ i fondi
di risparmio sull'anno 1856 e sui precedenti vengono
investiti in Obbl. d. S. Tesoro.

Il Signor Presidente rende ragione di motivi
che inducono il Consiglio di Presidenza ad indagare
una specifica proposta per la erezione del Monumento
di sì lungo tempo votato alla memoria di
Re Carlo Alberto. Espona pure la ragione
per cui non ha pensato il Consiglio che fosse oppor-
tuno di dare impiego fruttifero ai fondi disponibili
del Senato, il quale potrebbe parere che attendesse
ad accumulare risparmi. Segue il Signor
Senatore di Lollino, che la brevità del tempo per cui
quei fondi potrebbero investirsi, ne renderebbe il frutto
tanto tenue da non meritarsi di essere tenuto in consi-
derazione.

Il Signor Sen. Roberto d'Azeglio si nume-
ra gli che per la erezione di un busto sia sembrato farsi
la somma di Diecimila lire; ricorda, che per una par-
te offriva il Signor Prof. Gazzini una
statua in piedi di Magnanimo Re; cui rispo-
de il Signor Presidente, che per un busto non

grande al voto, ma di dimensioni corrispondenti all'acquedotto. Il suo in cui due altri pozzi, e con gli acquedotti ed ornati ricche della Circoscrizione Decorativa Architettonica. Al fine il Consiglio di Presidenza ha potuto richiedersi una spesa maggiore di Diecimila lire, quantunque non fosse stato questo l'argomento di calcolo reale. Che poi, con la somma che vorrà stanziata, vengano, invece, il Sonaggio si potrebbe volgere in altro, applicandola a quella riforma della grande Aula della adunanza, che non tarderà a farsi necessaria).

Letti a partito i Signori Capitani del Britanni, e vengono successivamente adottati dal Senato senz'altre osservazioni).

Il Signor Presidente invita unodi Signori Giurati a dar loro scorta all'Assemblea delle domande degli Aspiranti all'impiego vacante di Comandante.

Il Signor Sen. di Colonna legge la nota di questi Aspiranti, la quale va annotta al presente, indicando formalmente il risultato delle Osservazioni al punto, e designando come meritevoli dei suffragi del Senato i Signori: Av. Francesco Guercio,

Giuseppe Lorenza, Luigi Martelli, Lorenzo
Vannetti, Avv. G. B. Pastore, Giacomo Fiere
e Federico Bustolano.

Il Senato procedo alla votazione per isquittiva
segreto, laquale si ragfiamo come segue, cioè:

All' Avv. Guerria	Voti N. 17.
Al Sig. Lorenza	" 10
All' Avv. Pastore	" 10
Al Sig. Martelli	" 5
Al Sig. Fiere	" 3
Al Sig. Bustolano	" 1.
<hr/>	
Numero di Votanti	46.

Nessun di candidati avendo riportata la maggio-
ranza assoluta di voti, si passa ad una seconda
votazione libera, laquale dà:

All' Avv. Guerria	Voti N. 19
All' Avv. Pastore	" 11
Al Sig. Lorenza	" 10
Al Sig. Martelli	" 3
Al Sig. Fiere	" 1.
<hr/>	
Numero di Votanti	44

Non essendosi nessun maggioranze assoluta in

favore di alcuni di candidati, restò necessario lo spuntamento della Pallottazione tra i Signori Guercio e Pastore alla quale si procedè e per cui risultò

Al Signor Guercio Voti N.º 211.

Al Signor Pastore. " 109

Numero di votanti 320.

Il Signor Avv. Guercio avendo ottenuto la maggioranza legittima nominato Economo Caffiere del Senato, il quale deliberò di mantenere in loro Similia l. Mallevonia di prestargli di lui, e stabilisce al primo di Marzo prossimo la decurtazione dell'annuo stipendio di lire Diecimila che gli è assegnato in conformità della Legge del personale Dipendente del Senato.

Depositi che l'Adunanza si scioglie

Memoranda 1856

Processo Verbale della seduta privata

del 9 di Febb. 1857.

Annesso N. 1

hh

La perfetta regolarità con cui sono tenute i conti del Senato mentre si copre l'unanimità dei suffragi della vostra Compagnia di certezza interiore, farà anche apprezzare Voi o Signori un voto di soddisfazione e risultati dell'istituzione 1856 che ha nuovamente l'onore incarico di esportare

31 Regolamento di amministrazione che 1813 altrettanto semplice quanto preciso nelle sue disposizioni fin un solo beneficio, ed a riguardo che potè attuarsi con l'applicazione all'anno 50 data di nuovo in un caso consolidarsi un ordine che non nulla più tanto a disposizione Bontà ed umiltà di cui che tutti i requisiti di eleggere, di coprire di mandati, e libro Nuovo sono esattamente tenuti, ridotti e purificati

L'inventario fin rimandato a termini dell'art 18. del Regolamento ed espone, contiene la disposizione di mobili tutti aggiunti nel 1856 fino alla data del 31 Xbre conferma al prescritto dall'art 11. e lo spone in generale della contabilità impedito di Signori Quattro nel quale figurano alla parte attuale di 88/100 di distinzioni ed incisioni, ed 20/194 di del fondo d'avanzo, dato in susseguimento al 9. mese nella seduta privata 25 Feb. 1856 sugli archivi 1858 e retro, e con la total somma bilanciata in 108/194/28 ed inoltre di 15. ed 16. prezzo di una stampa, e di un'infinita folla usi. La vendita di tali stampe di proprietà del Senato e ricompra imperiosa dopo l'applicazione del calcolo per terminare era stata

accennate nel ... conto del
1858 e siccome tutti i oggetti
si degradano facilmente col
servizio, per la Commissione
che tratta le finanze di Stato
tutte le cose sono private.

Il popolo ... per ora
il bilancio in spese ordinarie e
straordinarie ...
alla parte prima cinque capi di
cui il 1.º è il 3.º di cui in 3. e 6.
articoli, ed alla parte straordinaria
il solo art. 2. Del capo unico, per
operare tutto ...
il movimento alla devaluation
memoria del Re Carlo Alberto
nella relazione di Signor Juss
al progetto di bilancio 1857. In
veduto o Signor come sta
mente riporta nella mente e nel
cassa dall'ufficio di Presidenza
soddisfare a quanto detto dal Senato
e che il dipartimento era fin allora
indifferente, non dovrebbe di pro
vedere con un'operazione e deo.

Secondo ...
particolari, il capo 1.º Personale
presente all'art. 1.º impieghi di degre
un risparmio di d. 155:88 2/3 per la
parte del bilancio accennato Signor
Agostino Baylone divenuta ad 2
3. che dello stesso anno.

E qui tutto a proposito di spendere
come prolungandosi in un'altra
del nominati Signor. Et sono, e prevedendo
l'infaticabile esito della medesima,
con l'adesso l'obbligatoria di addebi
Signor de' conti proceduto all'addebi
del servizio a Spidandina in cura al
Direttore degli uffici di Segreteria in
Signor. Persona De' nomi ...
Lunedi con verbale dell'11. ymo 1856
in ... del Signor. Pasquale ...
Baylone ... del Signor. ...
medo a ciò delegato, come accertato
in di lui contabilità nella somma

Di d. 17867: so alla presenza
 del Sig. Quarta Sordani Legazione,
 il quale ha dato caricamento di
 tal somma in quanto in capo
 al Sig. Bassano Fournier per
 facendo restituire la carta della
 rendita di d. 300 gradata di ipoteca,
 all' onorevole Sig. Baglione
 l'art. 6. del regolamento stabilisce
 la somma con cui debbono custodire
 la somma in Danaro di proprietà
 del Secreto tanto nel caso che il
 Refere abbia prestato la cauzione,
 come in quello in cui non s'è
 prestata la cauzione
 Dopo il mentovato verbale
 del 10 gha rendendosi in ufficio
 la cauzione del Sig. Baglione per
 ogni stabilita parte di d. 300
 delle chiavi dovrebbe ricavarla
 a mano di Sig. Quarta e l'altro
 essere provvisoriamente tenuto dal
 Sig. Bassano Fournier, finché non
 abbia il Secreto disposto in modo
 definitivo

All'art. 2. del Capo 1.º si è
 un accadimento di d. 166.66. 2/3 ingiunta
 dalla stampa Sig. Visetti assoluto
 in bilancis per 1.º trimestre, un
 capo che con tutto il mese di aprile
 (con pure) ricada un'altra accadenza
 di d. 175 all'art. 3. dello stesso capo,
 con questa in realtà sola mento
 figurativa, perché non il suo
 compare al capo 2.º in cui abbiamo
 sfornate le paghe dallo spoglio
 messi e dei quattro custodi Stati
 per 1.º trimestre pagati sul capo 1.º
 Al dispaccio europeo di d. 195.
 sul capo 2.º art. unico, in altro senso
 ingiunta pure figurativa di d. 500
 perché la spesa di portuaria alla
 Tribuna regolarmente operante al
 Capo 2.º senza per esprimere la spesa
 sul capo 1.º
 Stagi un'altra accademia non
 apparsa un reale però farsi

Operato su questo capo 2.^o in
L. 2700 - Doppo che fu per istanza
pagata la gratificazione del Senato
avuto dal conte all'ing. Sturgio. Questo
Malacorne, ed Ottavio Barbisano, di
cui la somma data dovea versarsi
all'esercizio 1851

Per motivi particolari esposti in
deliberazione delli 9 gennaio 1850
l'ufficio di Meridour ha creduto
potersi anticipare tale pagamento
salvo poi ad ottenerlo dalla ratifica
del suo operato.

Ma appieno dispendio di
L. 2331,80 fu accolta ottenuta sull'
art. 1. in previsione e mantenimento
mobili del cap. 3. Materiali e ciò
avulso da simili saggiamente ad
debito tanto il nuovo gabinetto
di lettura, come il locale destinato
all'ufficio di Meridour a prov.
Della deliberazione d'oggi sul
bilancio 1856.

Ambrogio art. 15. h. e b. di questo
capo presentava un avanzo di
L. 408,65 - 221 L. - 182,98. in pratica
invece, onde si è potuto far fronte
con regolare disposizione dell'uffo.
di Meridour alla deficienza di
L. 499,08 art. 2. fucili ed altri
insieme ad un d. 230. art. 5. Stupe
degli atti intesi.

Diessa che è a dia solo la
maggiore spesa di L. 299,08. per
l'acquisto di legna, non viene ad
abbassare il riflesso già ripagato
l'anno scorso, che lo stabilimento del
termosifone non ha punto diminuito
non anzi accresciuto il consumo
del combustibile.

Del resto il contratto per la fornitura
di vestimenta dalla legge in L. 4315, 20
senza deliberata a pubblica concorrenza
alla formalità in vigore per la Amm.
ministri dello Stato a momento dell'
art. 13. del Regolamento

Quella che oltre non regolata da
speciale disposizione formo scritta, e

la parte in conformità dell'art. 19.
 Per gli oggetti di cancelleria
 la cui fornitura è giunta al Diposto
 dall'art. 14. devesi dare luogo come
 elembi di progetto secondo l'accordo
 col Sig. Pasolini si esprime una volta
 partiti e senza la presenza di
 al negoziante. Si mandati di cui
 l'importo in tutto in lire per
 il progetto e per la qualità dei
 cui termini presentati.

Non è più sfuggito alla Commissione
 che un spesa di L. 212.50 ed altre
 di L. 25. occorsero anche per oggetti
 relativi al termino di lavoro, sabbene il
 collaudo del medesimo sia soggetto
 a carico del Ministero dall'interno,
 e si è bene che il Senato, Suppl. a
 questo proposito che l'art. 19 di
 finanzia fin dall'29 che 1881.
 impongono una pratica col Ministero
 della Casa del Re per l'ordinamento
 delle spese che pur sono opere necessarie
 sia rispetto al mantenimento del
 edificio, sia a quegli altri punti
 di spesa occorrenti nel servizio
 interiore della Camera e del Senato

Dal sommo la ripartizione è partita
 di palchetti, ripartiti in due
 menti "della Camera, pubblica
 di voti e di spesa, e di spesa
 come fin a tutto, che a parte
 la ripartizione della Camera e
 di ricambi tutti insieme a carico
 della lista civile le altre spese dei
 locali usufrutti del Senato, fossero
 indivise e pagate per giunta, ma
 solché la lista civile si risorbo
 per un'ammontamento del calcolato
 di promissione di quando si trattava
 di determinare per qualche
 ingegnere al medesimo

L'accordo fu adempito e seguito
 e dalla lista del Diposto Borca
 di L. 1502. e del fulgore di
 L. 1131. si stanziano alcune
 partite della spesa sul conto rimborso
 al Senato che ne anticipa con

Spese sul complesso delle
note; ma non la competenza
della spesa adeguate per le sussidie
non appaiono a nessuno che il
Ministro delle Finanze del Re si sia
promissamente

Una somma dell'importo di 300
di d. 14. 24. si libera al capo 1.
Spese correnti causate dall'
avvicinamento di fatto dal
particolarmente dalla Biblione di cui si trova
il risparmio al capo 2.; e merita
anche un corso la spesa di d. 325
in oggetti di vestiario alla persona
di servizio, da molto opportunamente
per i servizi all'assistenza formo
oggetto di un'istituzione f. p.,
e di rendere per un ministero
Comprensivo l'ordine delle spese
ordinarie la somma di d. 2100

per la festa dello Statuto, e
quella di d. 60 in sussidii
accordate dall'ufficio di Presidenza
ad alcuni impiegati e serventi,
con deliberazione notata sul coro
di d. 180, e finalmente di 180
di gratificazione all'ufficio Vice
per servizio speso da lui
prestato alla biblioteca
Né si può parlare della
Biblioteca taceva anche in quest
anno sulla necessità di provvedersi
in modo dovuto e comodo quel
si addia al Senato

L'ufficio della Presidenza con un
soltitudine superiore ad ogni altro
ha sempre tenuto conto di tutti i libri
che si occorrono di nuovo in corso
e, prendendo negli stessi anni, ad anni
si può dire che in quanto da lui
si potesse ha diligentemente espletato
tutte le parti del servizio

Anche questa adempimento
speso tutto il suo compimento

Esportata in tal modo al Senato
 la situazione della contabilità
 per lo scaduto esercizio 1896
 che si espone in un altro
 di d. 109221:88 contro un passivo
 di d. 84419:20 giustificato da
 n. 101. mandati di pagamento
 con ogni documento a modo, e
 per gli stipendi degli impiegati e
 serventi colle di dimissione e certificato
 del rispettivo Capo d'ufficio e colle
 stato della ritenenza, la Commissione
 emanando dal Capo 14. Del Regolamento
 del Senato è d' avviso potersi da
 lei approvare il riferito conto colle
 due espressioni Somme, con obbligo
 al Sig. Economico Capiceras, o chi
 ne farà le veci, di darli corso e
 versare cont. della somma di
 L. 20748:69 fondo di risparmio
 su detto esercizio

Opinione ad un' istanza la
 Commissione potersi liberare
 da ogni precedente contabilità
 il fin. Sig. Economico Capiceras
 Agostino Baglioni e suoi
 agenti causer e farsi luogo
 nelle debite forme al conseguimento
 dimissionamento della caduta
 amministrata per la Real Camera
 da lui prestata li 9 giugno 1894
 e tenersi dell' art. 6. Del
 Regolamento

data nella seduta privata 9 feb. 1897

Di Castagnetta Notabile

Letta privata del 9. Febb. 1857.

Annexo N. 2.

h)

In un amministratore che
ha necessariamente dato
oltre le voci dell'entrata
del suo bilancio a remunerare
di personale, egli è d'ordine che
esistendo un piano organico
introdotta un'ordinanza stabile
di age, che renda in un colpo
sola non infesta l'andamento
della contabilità.

Al fine di poter costantemente
dovera corrispondere l'ufficio
di residenza pienamente di
contingente colle proprietà sanzionate
l'anno 1810 dal Senato, con cui
la pianta non solo venne
approvata, ma nell'atto medesimo
venne data in esecuzione.

Il perché esordiamo con dire
che la somma di lire 100,000
si compie nella dotazione
ordinaria stabilita con legge
l'anno 1810 in di 88,500 e
del fondo di risparmio ^{quale è di} ^{100,000}
avuto tutti 100,000 dall'1.º gennaio
1816. e retro in di 20,118. 69.
al che si giugne opportuna
di aggiungere i presentati essenziali
che derivano dai rimborsi
per le spese arretrate colla
lista civile che si calcolano in
di 200,000 oltre altri 108,948. 69.

Ritornando poi che la somma
stabilita per personale nella
pianta organica è di lire
di 430,000. e che da Voi fissato
approvato le diverse integrità di
stipendi, lasciando cura all'ufficio
di residenza di distribuire le
relative parti ed apportionamenti, il
dovero del Reputato si limita a
riferirvi, che confermo alla

pinata e in ogni parte la
proporzione del capo, ma dal
bilancio, il quale nel triennio
dal 1850 al 1852 si è appunto alla
cifra di L. 13080.

Quattro in tutto si propone
non di stipendio, ma di sussidio
fino agli usi ed inservienti
due bracci. La sede all'atto
del capo 3. n. 1850.

Gli usi e i sussidi furono
somministrati agli inservienti
oggetti di sussidio, ma a seconda
dei bisogni e senza una stabile
regolarità.

La tendenza di due anni
sembra alla Commissione per
alcuni capi una durata anche
breve di troppo, mentre per alcuni
oggetti di minore entità, e di maggior
uso, potrebbe somministrarsi
a una annualità.

Si operò poi nell'anno del
conto 1851, che furono distribuiti
dei palatol imperatrali ai
gargoni d'ufficio, e questi oggetti
non possono senza dubbio essere
visti nel termine di due anni.

Ma tutto ciò che opera come
di sig. duetto e la Commissione
non può né vuole mettere la
folla nella mischia, e si
fa basta accennare che quando
si è formata un'etichetta dei
vari capi di sussidio, e delle
persone che danno opera provvista
importa anche di fissare la
rispettiva tendenza, onde poter
quindi esigere da ogni capo d'
inservienti la massima pulizia
per il decoro del Senato.

Gli esperimenti personali che
 dovranno essere ed tempo, ed
 erano inevitabili alla formazione
 di una nuova pianta, presen-
 tando fra di questi a cui era
 dispendio di d. 1900 al capo 2.
 della somma di d. 94,40
 bilaneamente per 1886

Una indagine di d. 1000. si
 propone all'art. 1. dal capo 3. previsto
 e manutenzione di mobili
 e con addetto consiglio, spenden-
 do abbondantemente e con
 eleganza provveduto alla
 principali esigenze del servizio
 per conto il Santogio del
 telefonazione. Una da un
 maggior impiego di d. 800. nel
 combustibile, come altri d. 800.
 si prevedono necessitate alla
 stampa degli atti interni.
 Una ulteriore indagine di
 d. 1210 si vede possibile sul
 capo 4. come presuntori
 bastevole la disponibilità di un
 fondo di d. 3000

Bisultamente nella parte seconda
 dello straordinario il progetto
 parte a d. 18/10. In somma già
 negli anni precedenti stanziate
 in d. 10/10 per il busto in numero
 di 11. e da Carlo Alberto

Salvo questa novella prova
 della nostra ricchezza a perpetuare
 colta memoria della sua nobilita
 effigie, anche quella della
 sue virtù, e sin l'anno che
 incomincia quello destinato
 ad inaugurare nelle aule
 scolastiche il busto del suo
 augusto fondatore
 L'ufficio della Presidenza
 si riserva di esplorare ancora le
 nostre intenzioni o signori, per

Da compimento a quest'
opera, come anche alla
informazione della grand'aula,
prevista in bilancio nella
somma di L. 9,481,89 per cui
sarà indispensabile andare in
accordo in progetto di un piano
col ragionamento calcolato dalla
spesa grande senza approvata
Esaurito con questi dati con
tutto il dettaglio del semplice,
e ben inteso bilancio progetto
di bilancio per l'esercizio 1889
in vostra Commissione unanime
se ne propone l'adozione a
termini dell'Art. 12. del
Regolamento del Senato, nella
somma di L. 108,948:65
tanto per l'attivo, come per
passivo, esprimendo il sottinteso
desiderio che sulla somma di
L. 20,148:65 fondo di risparmio
dell'esercizio 1886. e retro sin
in tanto pare un buon del tempo
rispetto si stiano materialmente
gli imprevisti per l'esecuzione
delle opere proposte

Letta nella seduta privata 9 feb. 1889

Di Castelluccio Relatore

Reduta privata del G. di Febl

Ann. N. 3

Stato nominativo degli Attendenti all'impiego vacante l' Economo Cassiere presso la Camera dei Senatori

1. Guercio Sig: Av: Francesco di Torino già Quartier mastro di Cavalleria.
2. Bianelli Sig: Giuseppe di Torino, alla sua domanda sono uniti due documenti, cioè una deliberazione del Consiglio d'Amministrazione del 13. Reggimento di Fanteria, ed un certificato dello stesso Consiglio del 14. Reggimento, coi quali viene accertata la qualità che il medesimo ha rivestito di quartier mastro della Brigata l'involo per oltre dieci anni, e commessato al disimpegno delle sue funzioni.
3. Zigliardi Sig: Giuseppe di Torino già Contadino Collettato, e quindi quartier mastro dei Veterani Invalidi, godente di annuo assegnamento per quest'ultima carica per essere stata soppressa.
4. Clerici Sig: Lorenzo nato a Carpi e dimorante a Torino d'anni 50 Caffettiere.
5. Lozzo Sig: Giovanni, Stefano nato ad Orchioppo e dimorante a Torino negoziante in seterie, trovati a carico della sua domanda un certificato di tre impiegati dell'Azienda generale di Guerra che dichiarano essere stato il medesimo appunto a posto verificatore delle merci dal Ministro di Guerra negli anni 1848-1849.
6. Boschero Sig: Filippo di Torino, dal 1848 scrivano presso la Segreteria del Senato del Regno.
7. Ritirata la domanda.
8. Lovera Sig: Giuseppe Segretario negli Archivi della V. Camera dei Conti, espone che per la condizione in cui si trova, di aver diritto ad una pensione di riposo dal governo, il Senato non avrebbe che a corrispondergli, lo stipendio di L. 1000.

9. **Marcelli** Sig.^o Luigi Segretario di S. S. il Conte Della Torre, ora unita una lettera di raccomandazione di S. S. il prefato Conte Della Torre.
10. **Fossati** Sig.^o Francesco d'anni 30 professore di metodo dinorante in Torino.
11. **Bussolino** Sig.^o Federico da S. Martino d'asti Segretario dell'Amministrazione della Genova di Piella.
12. **Sernetti** Sig.^o Lorenzo Casiere presso il Ministero degli Esteri, in riposo.
13. **Bracchi** Sig.^o Giuseppe Maria già Ufficiale e poi Segretario del Mandamento di Santhia, ora in aspettativa.
14. **Operti** Sig.^o Luigi d'anni 20 applicato all'Amministrazione della Cassa Ecclesiastica.
15. **Lerini** Sig.^o Maurizio d'anni 25 allievo del Collegio per figli dei militari, poi sergente e sergente maggiore, ora congedato.
16. **Retirata la domanda.**
17. **Lezi** Sig.^o Egidio professore di Aritmetica e Calligrafia nell'Accademia militare.
18. **Letiti** Sig.^o Giuseppe Comice di Gabinetto in riposo.
19. **Novaria** Sig.^o Giuseppe già al servizio della defunta Regina Maria Teresa poi a quello del Sig.^o Conte Vionovis di Buronzo attualmente presso il Sig.^o Conte Hackelberg che con una lettera unita alla domanda lo raccomanda a S. S. il Presidente del Senato del Regno.
20. **Lagonaggiore** Sig.^o Massimiliano già Commesso Contabile nella Banca Cataldi di Genova, indi volontario nel Reggimento Granatieri, Guardie ora scrivano straordinario nella Direzione delle Contribuzioni Dirette.

21. **Castellini** Sig: Michele di dodici anni, commesso alle Spedizioni presso la Dogana di Corino, raccomandato con lettera di Monsignor Vescovo di Savona a S. E. il Presidente del Senato -
22. **Reiterata la domanda** D.
23. **Drago** Sig: Giovanni Emanuele, sull'altra indicazione D.
24. **Reiterata la domanda** -
25. **Demattei** Sig: Giovanni nato ad Intra e residente a Corino d'anni 28 maestro di Metodo Superiore al Collegio di S^{ta} Barbara -
26. **Batta** Sig: Filiberto già Luogotenente nel 9^o Reggimento di fanteria e quindi Console Sardo a Panama (America del Sud).
27. **Gioanini** Sig: Francesco nato a S. Giorgio Canavese e dimorante a Corino già commesso negoziante ed ora senza impiego, sono uniti alla domanda la fede di battesimo, due certificati di negozianti presso cui ha servito, una dichiarazione di buona condotta del parroco di S. Giorgio Canavese ed un'altra del Sindaco dello stesso luogo, nella quale sono enumerati i servizi prestati da' suoi parenti D.
28. **Pastore** Sig: Avv^{to} Giovanni Battista applicato al Ministero degli Interni la domanda è accompagnata da lettera di raccomandazione del Ministro Interni a S. E. il Presidente del Senato -
29. **Viore** Sig: Giacomo Segretario della Direzione del Regio Ufficio di Mendicanti di Corino. Raccomandato dal Presidente della medesima Signor Senatore del Regno Conte Soma di San Martino -
30. **Baretta** Sig: Causidico Ignazio, attuario nel 1832, poscia Segretario della giudicatura di Strambino, ora in aspettativa D.
31. **Doppis** Sig: Giuseppe Economo durante 18 anni dell' Ospizio di Carità, dovette cessare dal suo ufficio per ragione di malattia dichiarata incurabile.